



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

**Presidio della Qualità**

**Indicazioni operative per la redazione del  
Rapporto di Riesame Ciclico  
A.A. 2020/2021**

## **Sommario**

<b>Premessa</b> .....	3
<b>Riferimenti normativi</b> .....	3
<b>Quali corsi di studio devono fare il Riesame ciclico</b> .....	3
<b>Modalità operative di presentazione dei Rapporti</b> .....	4
<b>Tempistiche del Riesame ciclico</b> .....	5
<b>Istruzioni/Raccomandazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame ciclico</b> .....	5
<b>Appendice</b> .....	7

## Premessa

Il presente documento fornisce ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, ai Direttori di Dipartimento e ai RQ di Dipartimento indicazioni operative ai fini della redazione dei Rapporti di Riesame ciclico per l'a.a. 2020/2021.

## Riferimenti normativi

1. ANVUR "Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi Di Studio Universitari Linee Guida - versione del 10/08/2017" [http://www.anvur.org/attachments/article/26/LG\\_AVA\\_5-5-17\\_revisione\\_1~.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/26/LG_AVA_5-5-17_revisione_1~.pdf)
2. DM 6 del 7 gennaio 2019 Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di studio <http://www.miur.gov.it/documents/20182/611956/DM+n.+6+del+7+gennaio+2019.pdf/45a16f09-da14-41e0-8371-b2571e5b5d8e?version=1.0>
3. CUN - Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 2019-2020) [http://off270.miur.it/leggi/GUIDACUN19\\_20\\_19\\_01\\_16.pdf](http://off270.miur.it/leggi/GUIDACUN19_20_19_01_16.pdf)
4. Nota MIUR prot. 35426 del 12.11.2019 "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative" [http://off270.miur.it/leggi/SUA20191112\\_35426.pdf](http://off270.miur.it/leggi/SUA20191112_35426.pdf)

## Quali corsi di studio devono fare il Riesame ciclico

Il Rapporto di Riesame ciclico, secondo le Linee guida ANVUR, deve contenere una autovalutazione approfondita sullo stato dei requisiti di qualità dei CdS (R3), ovvero sull'andamento complessivo del CdS, andando ad identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti e proponendo soluzioni conseguenti e azioni di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo.

Il rapporto medesimo, di norma, non ha una scadenza temporale prefissata nell'anno, ma deve essere redatto nelle seguenti ipotesi:

- su richiesta dell'ANVUR, in corrispondenza della visita CEV (non più di un anno prima);
- su richiesta del Nucleo di valutazione;
- in presenza di forti criticità (emergenti dalla scheda di monitoraggio annuale, dalla relazione annuale delle Commissioni paritetiche per la didattica);
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento (ad es. modifica degli obiettivi formativi, spostamenti significativi di CFU negli ambiti disciplinari. Aggiungere un SSD non presente nell'ordinamento del CdS, comporta certamente una modifica di ordinamento con conseguente passaggio al CUN, ma non necessariamente la redazione del rapporto di Riesame ciclico).

Al di fuori di tali ipotesi, il rapporto di Riesame ciclico deve comunque essere redatto con una periodicità non superiore ai 5 anni, in funzione della durata del CdS, della periodicità dell'accREDITamento, della periodicità della valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione e comunque in preparazione di una visita di accREDITamento periodico.

Pertanto, alla luce dell'accREDITamento periodico dell'Ateneo di Perugia con decorrenza dall'a.a. 2017/2018, in considerazione poi delle attività di monitoraggio dei CdS che il Nucleo di Valutazione sarà chiamato ad effettuare in relazione ai requisiti di accREDITamento periodico dei CdS entro il 2020, nonché in vista della prossima visita CEV prevista presumibilmente per l'anno 2022, si ritiene opportuno indicare ai CdS le seguenti tempistiche di redazione del rapporto di Riesame ciclico, di cui il Presidio ha fornito già indicazioni con nota prot. 1667 dell'11.01.2019:

Casistiche	Tempistiche
a) Corso di laurea magistrale che <b>non ha mai redatto un Riesame ciclico</b>	Entro novembre 2019
b) Corso di laurea e laurea magistrale a ciclo unico che <b>non hanno mai redatto un Riesame ciclico</b>	Entro novembre 2020

c) Corso di laurea magistrale, laurea e laurea magistrale a ciclo unico che <b>hanno redatto un Riesame ciclico entro novembre 2015</b>	Entro novembre 2020
d) Corso di laurea magistrale, laurea e laurea magistrale a ciclo unico che <b>hanno redatto un Riesame ciclico dopo novembre 2015</b>	Entro 5 anni dalla data di approvazione del Riesame ciclico da parte dell'Organo competente

Nella seduta del 13.09.2019, il Presidio, dopo aver esaminato il prospetto complessivo di tutti i CdS relativo allo stato di redazione Rapporti di Riesame ciclico dal 2013 al 2018, ha assunto le seguenti determinazioni:

- ❖ di consigliare ai CdS che hanno redatto il primo rapporto nel 2013 e nel 2014 – pur rientrando nella fattispecie di cui al punto c) - di redigerlo entro novembre 2019 stante la decorrenza dal primo rapporto di un periodo superiore a 5 anni, in coerenza con le indicazioni ANVUR;
- ❖ di consigliare ai CdS di recente attivazione negli A.A. 2016-2017 e 2017-2018, di redigere il primo rapporto entro novembre 2020;
- ❖ di ricordare al riguardo ai CdS i diversi passaggi procedurali:

	<b>Fasi principali</b>	<b>Responsabile</b>
1	<b>Redazione</b> Rapporti di Riesame ciclico	GdR
2	<b>Validazione</b> Rapporti di Riesame	RQ Dipartimento
3	<b>Verifica</b> Rapporti di Riesame	PQA
4	<b>Approvazione</b> Rapporti di Riesame	Consiglio Dipartimento

- ❖ di ritenere opportuno, invece, riallineare e avvicinare il più possibile le tempistiche di redazione del Rapporto di Riesame ciclico **per modifiche di ordinamento** alle scadenze MIUR dei quadri RAD.

Il paragrafo "*Tempistiche del Riesame ciclico*" riporta, in sintesi, uno scadenario distinto per le diverse tipologie di redazione del Riesame ciclico.

### **Modalità operative di presentazione dei Rapporti**

I Rapporti di Riesame ciclico 2020 devono essere presentati mediante compilazione diretta del rapporto utilizzando l'applicativo denominato "Riesame 2.0", disponibile in Area Riservata per i Presidenti/ Coordinatori dei Corsi di Studio e accessibile tramite le credenziali uniche di Ateneo. Nel caso di compilazione del rapporto per modifiche dell'ordinamento, l'attivazione del format dovrà essere richiesta dal proponente all'Ufficio Assicurazione della Qualità.

A conclusione del processo, sarà cura della Ripartizione Didattica - Ufficio Offerta formativa e accesso programmato - procedere all'estrapolazione e all'inserimento dei Rapporti medesimi nella banca dati AVA.

Per le informazioni di dettaglio relative all'applicativo Riesame 2.0 si rinvia alle Linee guida disponibili al link

<https://www.areariservata.unipg.it/Documentazione/documentazione/open?file=807>

## Tempistiche del Riesame ciclico

	Fasi principali	Responsabile	Scadenza per I Riesame ciclico	Scadenza per modifiche sostanziali ordinamento
1	<b>Redazione</b> Rapporti di Riesame ciclico <b>Validazione</b> Rapporti di Riesame	GdR RQ Dipartimento	Entro novembre 2019	31/01/2020
2	<b>Verifica</b> Rapporti di Riesame	PQA	novembre/dicembre 2019	31/01/2020 al 05/02/2020
3	<b>Approvazione</b> Rapporti di Riesame	Consiglio Dipartimento	novembre/dicembre 2019	entro 14/02/2020
4	<b>Approvazione</b> modifiche ordinamento corredate dai relativi riesami ciclici	SA e CDA		Seduta di febbraio 2020
5	<b>Inserimento in Banca Dati AVA/MIUR</b> dei Rapporti di Riesame	Rip. Didattica - Ufficio offerta formativa e accesso programmato		21/02/2020

## Istruzioni/Raccomandazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame ciclico

Nella compilazione del Rapporto di Riesame ciclico, si raccomanda di tenere in considerazione tali aspetti:

- **Sezione a dei campi 1,2,3,4,5**

### *SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME*

Si consiglia di analizzare lo stato di raggiungimento degli obiettivi previsti nel precedente Riesame, ove presente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS. In caso di mancato raggiungimento di un obiettivo indicato nel Riesame precedente, ove lo stesso sia ancora attuale, si suggerisce la sua ripianificazione nella sezione c.; diversamente, la sua mancata ri-pianificazione va motivata.

#### **Obiettivo:**

*(titolo e descrizione)*

#### **Azioni intraprese:**

*(descrizione)*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

*(descrizione)*

- **Sezione b dei campi 1,2,3,4,5**

*ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI*

Si consiglia di descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente, traendo spunto dai principali elementi da osservare e sviluppando tutti i punti di riflessione raccomandati da ANVUR.

- **Sezione c dei campi 1,2,3,4,5**

*OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO*

Si consiglia di identificare puntualmente gli obiettivi (titolo e descrizione) sviluppandone tutti i relativi attributi, così come riportato nell'esempio:

**Obiettivo:**

*(titolo e descrizione)*

**Azioni da intraprendere:**

*(descrizione)*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

*(descrizione)*

## Appendice

### 1. Schema riassuntivo delle sezioni del rapporto di Riesame ciclico

1	<b>Definizione dei profili culturali e professionali e Architettura del CdS</b>	a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame	Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.
		b. Analisi della situazione sulla base dei dati	Descrizione dei problemi individuati, delle sfide, dei punti di forza e delle aree da migliorare inerenti la <b>consultazione del mondo del lavoro</b> (profili professionali, sbocchi e prospettive occupazionali, obiettivi formativi del CdS). Sviluppare un'analisi traendo spunto dai principali elementi da osservare e sviluppando tutti i punti di riflessione raccomandati da ANVUR.
		c. Obiettivi e azioni di miglioramento	Indicare gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base agli elementi critici individuati, alle sfide e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Identificare puntualmente gli obiettivi (titolo e descrizione) sviluppandone tutti i relativi attributi (Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità).
2	<b>L'esperienza dello studente</b>	a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame	Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.
		b. Analisi della situazione sulla base dei dati	Descrizione dei problemi individuati, delle sfide, dei punti di forza e delle aree da migliorare inerenti le <b>attività di orientamento e tutorato, le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze, l'organizzazione di percorsi flessibili e il ricorso a particolari metodologie didattiche, l'internazionalizzazione della didattica, le modalità di verifica dell'apprendimento</b> . Sviluppare un'analisi traendo spunto dai principali elementi da osservare e sviluppando tutti i punti di riflessione raccomandati da ANVUR.
		c. Obiettivi e azioni di miglioramento	Indicare gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base agli elementi critici individuati, alle sfide e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Identificare puntualmente gli obiettivi (titolo e descrizione) sviluppandone tutti i relativi attributi (Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità).
3	<b>Risorse del CdS</b>	a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame	Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.
		b. Analisi della situazione sulla base dei dati	Descrizione dei problemi individuati, delle sfide, dei punti di forza e delle aree da migliorare inerenti <b>la dotazione e la qualificazione del personale docente, la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</b> . Sviluppare un'analisi traendo spunto dai principali elementi da osservare e sviluppando tutti i punti di riflessione raccomandati da ANVUR.
		c. Obiettivi e azioni di miglioramento	Indicare gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base agli elementi critici individuati, alle sfide e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Identificare puntualmente gli obiettivi (titolo e descrizione) sviluppandone tutti i relativi attributi (Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità).

4	<b>Monitoraggio e revisione del CdS</b>	a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame	Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.
		b. Analisi della situazione sulla base dei dati	Descrizione dei problemi individuati, delle sfide, dei punti di forza e delle aree da migliorare inerenti <b>attività collegiali per l'analisi e la revisione dei percorsi formativi e dei processi e il coinvolgimento di interlocutori esterni per l'aggiornamento dei profili formativi</b> . Sviluppare un'analisi traendo spunto dai principali elementi da osservare e sviluppando tutti i punti di riflessione raccomandati da ANVUR.
		c. Obiettivi e azioni di miglioramento	Indicare gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base agli elementi critici individuati, alle sfide e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Identificare puntualmente gli obiettivi (titolo e descrizione) sviluppandone tutti i relativi attributi (Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità).
5	<b>Commento agli indicatori</b>	a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame	Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.
		b. Analisi della situazione sulla base dei dati	Descrizione e commento sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici, prendendo in considerazione <b>gli indicatori ritenuti più significativi dal CdS</b> in relazione alle proprie caratteristiche e per un arco temporale di almeno tre anni.
		c. Obiettivi e azioni di miglioramento	Indicare gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base agli elementi critici individuati, alle sfide e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Identificare puntualmente gli obiettivi (titolo e descrizione) sviluppandone tutti i relativi attributi (Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità).



## 2. Indicazioni operative dei passaggi procedurali in sintesi

Per indicazioni di dettaglio si veda la "Guida all'uso dell'applicativo Riesame 2.0, disponibile in area riservata.

	<b>Fasi principali</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Procedura</b>
<b>1</b>	<b>Redazione</b> Rapporti di Riesame ciclico	GdR, coordinato dal Presidente/Coordinatore del CdS	<p>accesso all'applicativo Riesame 2.0 concesso al Presidente/Coordinatore tramite l'area riservata</p> <p>compilazione del documento</p> <p><b>chiusura del documento</b> per la validazione del RQ di Dipartimento</p>
<b>2</b>	<b>Validazione</b> Rapporti di Riesame	RQ Dipartimento	<p>2 ipotesi:</p> <p>a) validazione del documento;</p> <p>b) richiesta di riformulazione.</p> <p>In entrambi i casi, deve essere caricato il <b>modello di check</b> disponibile in area riservata.</p> <p>Nel caso a) il documento viene sottoposto all'attenzione del Presidio della Qualità; nel caso b) il Presidente/Coordinatore ha la possibilità di intervenire nuovamente sul testo per le modifiche.</p> <p>È richiesta nuovamente la validazione del RQ di Dipartimento.</p>
<b>3</b>	<b>Verifica</b> Rapporti di Riesame	PQA	<p>2 ipotesi:</p> <p>a) vista il documento;</p> <p>b) richiesta di riformulazione.</p> <p>In entrambi i casi, il PQA inserisce le sue osservazioni nel campo "Note".</p> <p>Nel caso b) il Presidente/Coordinatore ha la possibilità di intervenire nuovamente sul testo per le modifiche.</p> <p>È richiesta nuovamente la validazione del RQ di Dipartimento.</p>
<b>4</b>	<b>Approvazione</b> Rapporti di Riesame	Consiglio Dipartimento	<p>2 ipotesi:</p> <p>a) il Consiglio approva dopo la validazione del RQ di Dipartimento e dopo la verifica del PQA;</p> <p>b) il Consiglio approva dopo la validazione del RQ di Dipartimento, ma prima della verifica del PQA.</p> <p>Nel caso b) si consiglia di inserire una formula di approvazione che consenta al Presidente/Coordinatore di intervenire sul testo per recepire i suggerimenti del PQA oppure, se ritenuto più opportuno e congruo con le tempistiche e le scadenze ministeriali, sottoporre nuovamente il documento al primo Consiglio utile.</p>